

Braccianti e coloni mobilitati per i contratti e la parità previdenziale

Presca di posizione della CGIL

Prosegue nelle campagne di Bari lo sciopero (ha debiti per 70 miliardi)

LAVORANO MENO GIOVANI in corso da una settimana

variazioni delle forze-lavoro 1959-1966: Table with columns for age groups (ETA'), gender (MASCHI, FEMMINE), and years (fino a 19 anni, 20-24 anni, etc.)

Decise altre 72 ore sul-l'onda di possenti manifestazioni - Nuove lotte anche a Foggia e Taranto

Dal nostro corrispondente BARI, 3

Gli agrari non cedono e, di conseguenza, la lotta nelle campagne baresi per i contratti, il patto di colonia e la riforma del sistema di previdenza si inasprisce e si estende. Questa mattina il direttivo provinciale della Federbraccianti, allargato al capilega e agli attivisti, ha deciso di proseguire lo sciopero - che oggi è al sesto giorno - per altre 72 ore.

Il governo vende i servizi e rifiuta l'unificazione

Telecomunicazioni: guadagni ai privati, costi allo Stato

Tre gestioni diverse per i telefoni e altre tre per i telegrafi; una società per i servizi spaziali - Conti che non tornano - Il 6-7 si sciopera all'ASST

La gestione plurima dei servizi - Stato e privati - è la causa prima delle gravi distorsioni che si verificano nelle telecomunicazioni. In altri paesi d'Europa - meno che in Italia, Spagna e Portogallo - le telecomunicazioni sono interamente gestite dallo Stato.

Annunciato dal ministro Pieraccini

Per l'Alfa-Sud si deciderà entro luglio

Il comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) deciderà sul progetto Alfa Sud entro il corrente mese di luglio. Lo ha dichiarato alla stampa il ministro del Bilancio on. Pieraccini. Egli ha aggiunto che è già di fatto ultimato il lavoro preparatorio della riunione del CIPE, compiuto - a sua volta - da un comitato del quale fanno parte esperti in rappresentanza dei dicasteri del Bilancio e programmazione, del Tesoro, dell'Industria e del comitato per il Mezzogiorno.

Lo stesso progetto continua intanto a fornire lo spunto per dichiarazioni ed anche per schermaglie polemiche all'interno della coalizione governativa. L'on. Lombardi ha rilasciato alla stampa una dichiarazione nella quale sottolinea

In un convegno della Fiom

Discusso un programma per i cantieri navali

La necessità di arrivare rapidamente ad un riassetto del settore cantieristico (costruzioni e riparazioni navali), riassetto sul quale il CIPE (comitato per la programmazione) ancora non ha raggiunto alcuna decisione, è stata congetturata, in un'occasione, dal ministro del Bilancio on. Pieraccini.

che gestisce fuori legge anche il servizio Telex per la parte internazionale. 3) Concessionaria SIP (alla quale la via viene affidata anche la cosiddetta telegrafia minore).

INIZIO VA DETTO CHE QUESTE SOCIETÀ SONO PRIVE DI GESTIONE DA MOLTISSIMI DEI SERVIZI E ANCOR PIÙ IMPUNITI (di proprietà statale) di fuori di ogni convenzione di pura commercializzazione di fuori della legge. La SIP, ad esempio, ha costruito una serie di impianti trasversali in ponti-radio capaci di sostituire quelli completamente e costosi della rete primaria interurbana a grande distanza di competenza esclusiva della A.S.T.T.

SPESA DI GESTIONE ALTERNATA - Il ritorno caro ai governanti del centro-sinistra è quello dei costi dei deficit delle aziende. E, invece, è proprio la gestione plurima, la frantumazione dei servizi ad alterare ogni rapporto costi-ricavi. Vi è, quindi, una duplice azione di spreco: quella dei costi e quella dei ricavi.

Una polemica dichiarazione è stata rilasciata dal ministro del Commercio estero on. Tolloy il quale ha detto che allo stato attuale delle cose egli conosce il problema dell'Alfa Sud unicamente dai giornali. «Ecco perché - ha detto il ministro socialista - al momento io faccio una questione di metodo prima che di merito, in primo luogo preoccupo di non creare divisioni da cui assolutamente il nostro Mezzogiorno ha il diritto di essere posto al riparo».

La SIP ha un capitale di 360 miliardi, un bilancio di 250 e ha avuto un utile di 25 miliardi nel 1966. Uno stato patrimoniale di 116 miliardi.

IL PROBLEMA DEL RISCATTO - Non potendo respingere la logica dell'unificazione dei servizi, il governo si trincerò dietro il costo della unificazione dei servizi, cioè del riscatto delle due aziende a capitale IRI e privato. Il problema esiste, ma va ridimensionato rispetto alle cifre di cui si comoda dei governanti. Non va dimenticato, infatti, che lo Stato già possiede il 40 e il 34 per cento, rispettivamente, delle società SIP e IALCABLE contro il 90 per cento dell'ASST. L'azienda di Stato quindi, dire, fra l'altro, lasciare ai privati i programmi (e gli utili) dello sviluppo tecnologico.

I rappresentanti della CGIL nel consiglio di amministrazione dell'ENPAS - Vetere, Spallone e Janni - hanno reso noto oggi la seguente dichiarazione: «I rappresentanti della CGIL nel Consiglio di amministrazione dell'ENPAS, preoccupati del continuo aggravarsi della situazione finanziaria della gestione assistenziale, dovuta alla inefficienza del sistema contributivo rispetto all'aumentato costo delle prestazioni derivanti soprattutto dalle attuali strutture e sovrastrutture che condizionano l'attività e la vita stessa degli enti mutualistici italiani in sede di assistenza diretta ambulatoriale, procurano gravi e pericolosi distinzioni nelle altre gestioni di istituto della Previdenza e del credito».

Dopo aver fatto constatare che, a causa dei disavanzi di gestione dell'assistenza sanitaria, le cui previsioni del 1967, presentano circa 70 miliardi di debiti, tutte le prestazioni sanitarie e di previdenza sono destinate a subire ritardi e contrazioni quantitative, mentre ben 15.000 domande di prestazioni plurimediche dirette sono rimaste praticamente inavute.

INIZIO VA DETTO CHE QUESTE SOCIETÀ SONO PRIVE DI GESTIONE DA MOLTISSIMI DEI SERVIZI E ANCOR PIÙ IMPUNITI (di proprietà statale) di fuori di ogni convenzione di pura commercializzazione di fuori della legge. La SIP, ad esempio, ha costruito una serie di impianti trasversali in ponti-radio capaci di sostituire quelli completamente e costosi della rete primaria interurbana a grande distanza di competenza esclusiva della A.S.T.T.

Convegno dell'Alleanza su Piano Verde

L'Alleanza nazionale dei contadini ha indetto per domani alle 10 presso la sala «A. Bavele», in via Guastalla 9 (Roma), un pubblico convegno sul tema «Piano Verde e programmazione». Relatore sarà il Dr. Sergio Mulas, direttore dell'Ufficio economico, mentre i conclusivi saranno tratti da Selvino Bigi.

L'ITALNORD LLOYD VI PRESENTA LE SUE CROCIERE. CIELO - TERRA - MARE IN U.R.S.S.

CON LA TURBONAVE ROMA DELLA FLOTTA LAURO NEL MAR NERO dal 22 Luglio al 5 Agosto. Quota da L. 93.000.

CON LA VOSTRA AUTO a KIEV, MOSCA (LENINGRADO), SMOLENSK, MINSK attraverso l'Europa in un TOUR di 22 giorni. Partenza: 5 Agosto. Quota di partecipazione L. 239.000.

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI PRESSO TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGI. O DIRETTAMENTE AGLI UFFICI DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE ITALNORD LLOYD S.p.A.

Per il 1° turno dello sciopero

Semichiusive le banche a Roma e in Toscana

Il 6-7 luglio si astiene il personale delle regioni meridionali - Riuscito sciopero nell'industria del malto e della birra; i sindacati proclamano un'altra astensione di 48 ore - Prosegue l'azione dei pastai e mugnai

Il 13 Direttivo della CGIL su scuola e politica unitaria

Il Comitato direttivo della CGIL si riunirà nella sede della scuola sindacale ad Ariccia, il giorno 13 luglio e proseguirà i suoi lavori anche nella mattinata del 14. Sono all'ordine del giorno: gli sviluppi della politica unitaria e le iniziative della CGIL (relatore Novella); l'impegno della CGIL nel settore della scuola (relatore Lama); l'attività formativa della CGIL (relatore Pontaccone); varie.

I 110 mila lavoratori delle banche e degli istituti di credito hanno ripreso ieri con successo gli scioperi contrattuali. Astensioni superiori al 90 per cento sono registrate nelle regioni investite dallo sciopero - Lombardia, Piemonte, Triveneto, Liguria, Emilia, Toscana e Lazio - con sporadici tentativi dei dirigenti di far funzionare gli sportelli, tentativi che l'imponenza dello sciopero rende vani nonostante comunicati e rassicuranti della controparte padronale. Lo sciopero prosegue oggi in questo gruppo di regioni, per cui i servizi regolari di banca (particolarmente intensi ai primi del mese, specialmente dopo il riposo del sabato e l'interruzione nei domenicani) riprenderanno soltanto domani.

L'incidenza degli scioperi, ormai ripetuti, sui servizi è un dato evidente che supera ogni

tentativo di creare uno schermo di ottimismo a beneficio dell'intransigente comportamento dei dirigenti delle banche arretrati in difesa di rapporti di lavoro che tutti i sindacati dei bancari ormai ritengono superati. L'unità della categoria, fatta abbastanza nuova per la ampiezza e durata raggiunte, è la testimonianza migliore della necessità che i datori di lavoro del settore bancari giungano a più miti consigli: ce ne sono larghi margini nei bilanci recentemente approvati. Tutti i chiusi con lauti profitti, e soprattutto ve n'è necessità dal lato delle cosiddette «relazioni umane» che vedono spesso l'istituto di credito - anche se gestito in regime pubblico - diretto con metodi più opprimenti di quelli applicati da certo padronato privato.

In mancanza di ripensamenti, tuttavia, i lavoratori bancari stanno conducendo gli scioperi a ritmo serrato. Il 6-7 luglio lo sciopero investirà anche l'Umbria, le Marche, Abruzzo, Sardegna, Sicilia, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia.

BOLLETTINO CESPE

Centro Studi di politica economica del CC del PCI

- Maggio 1967 numero 6
- IL DIBATTITO SULLA PROGRAMMAZIONE
- IL RUOLO DELLA LOMBARDIA NELLA POLITICA DI PIANO
- LE PARTECIPAZIONI STATALI: BILANCI E PROSPETTIVE
- MERCATO EDILIZIO E PREFABBRICAZIONE
- LA TRASFORMAZIONE DELLA MEZZADRIA
- LA CONCLUSIONE DEL KENNEDY ROUND

Il Bollettino Cespe è in vendita solo nelle librerie e Rinascente di Roma e Milano al prezzo di L. 500. Chi sia interessato a riceverlo regolarmente può richiederlo direttamente alla Redazione o sottoscrivere l'abbonamento.

BIRRA E MALTO - Si è svolto ieri uno sciopero di 24 ore dei lavoratori dell'industria della birra e del malto in seguito alla rottura delle trattative sul contratto; il padronato aveva offerto soltanto un 3 per cento di aumenti tabellari e aggiustamenti della parte normativa, respingendo le richieste dei sindacati. Lo sciopero ha registrato punte elevate di astensione ad esclusione della Wührer e della Peroni di Roma; elevata partecipazione infatti alla Dreher di Trieste, Moretti di Bologna, Falcon di Palermo, Messina di Messina, Peroni di Bari, Poiretti Spilgen di Varese e Milano, Prinz Brau di Bologna, Wührer di Bologna e Brescia, Peroni di Livorno, Pedevana di Belluno, Bosisio di Torino, Cevisia di Genova. La F.I.L.Z.I.A.T. nel sottolineare il successo dello sciopero, ritiene possibile un'immediata partecipazione alla lotta anche delle due aziende romane. Le tre segreterie dei sindacati hanno quindi deciso un nuovo sciopero di 48 ore da attuarsi martedì e mercoledì 11-12 luglio mentre resta sospeso il lavoro straordinario e festivo che in questo periodo stagionale è molto richiesto dal padronato. PASTAI E MUGNAI - Continua la lotta per far aderire al contratto le aziende non aderenti all'Assopasta; uno sciopero provinciale si è svolto a Messina; uno locale a Torre Annunziata.

Italo Palasciano

F. De Arcangelis

Silvestro Amore